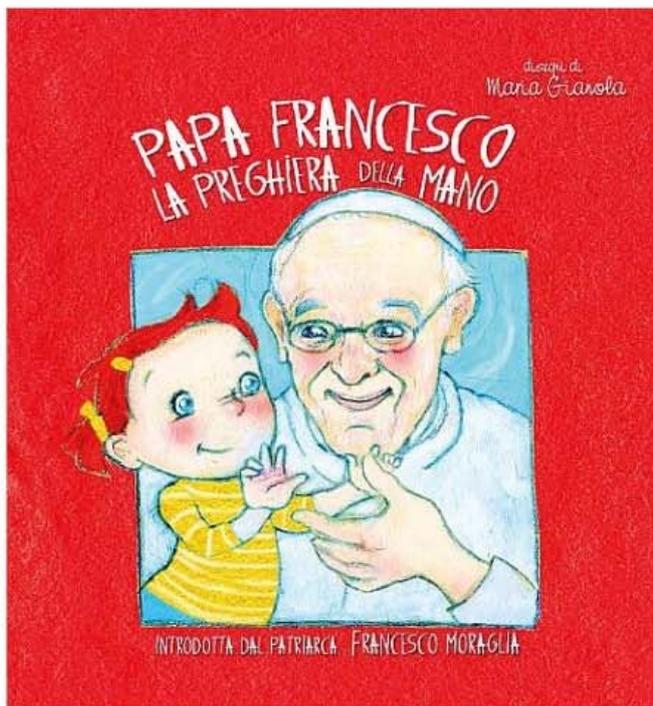


LA NOVITÀ LETTERARIA



La copertina del libro con l'orazione di Papa Francesco e l'introduzione del Patriarca Moraglia che, a destra, consegna una copia al Pontefice

Con la Preghiera della mano scopriamo il Papa scrittore

Esce domani il libro per bambini con l'introduzione del Patriarca Moraglia
I disegni di Maria Gianola illustrano l'orazione dell'allora vescovo di Buenos Aires

di Marta Artico

Il Pontefice insegna a pregare ai bambini. Esce domani nelle librerie, edito da Marcianum Press, "Papa Francesco - La Preghiera della mano" un libro ideato e illustrato ad hoc per i più piccoli, con disegni di Maria Gianola e presentazione del patriarca di Venezia, Francesco Moraglia.

Il volume è stato consegnato a Papa Francesco dal capo della Chiesa veneziana mercoledì scorso durante l'udienza in piazza San Pietro. Le pagine raccontano, con semplici parole e tenere illustrazioni, la Preghiera della mano, l'orazione scritta circa vent'anni fa da Jorge Mario Bergoglio, oggi Pa-

pa Francesco e allora vescovo di Buenos Aires, e diventata fin da subito molto popolare in Argentina e poi nel resto del mondo con la sua elezione a Santo Padre. Si tratta di una preghiera molto semplice che rispecchia, di fatto, il carattere e il modo di fare di sua Santità: la "Preghiera della mano" costituisce tuttora uno dei primi elementi di dottrina impartiti ai fanciulli avviati alla catechesi. Un'orazione diretta e significativa costituita da cinque elementi, da ripetere, per questa ragione, sulla punta delle dita di una mano. Pollice, indice, medio, anulare, mignolo: ogni dito della nostra mano, ciascuno con la propria forza e debolezza, rappresenta una di-

versa persona alla quale rivolgere le nostre preghiere. E così il pollice, il più forte, ci insegna a pregare per i nostri cari. L'indice ha invece il compito di indicare la giusta direzione a coloro che ci educano e curano nel cammino della vita. Il medio, il più alto, ci ricorda dei nostri imprenditori e politici, bisognosi della guida di Dio. L'anulare, il più debole, ci insegna a pregare per chi affronta molte sfide nella vita, come i malati, per i quali le preghiere non sono mai troppe. Last but not least, il piccolo dito mignolo ci ricorda quanto siamo minuscoli di fronte a Dio, motivo per il quale è dunque necessario anche pregare per noi stessi. Il volume è arricchito dalla

presentazione del Patriarca: «Pregare è importante ed è anche molto bello», spiega Moraglia, «ci fa diventare amici di Dio, che ci vuole bene e ci accompagna sempre. Ogni giorno questo libretto desidera aiutarci proprio in questo e ci offre alcuni piccoli, straordinari consigli che arrivano da una persona speciale».

Il libro (16 pagine formato 17x17, 9 euro), integra la collana "Prego con..." in Marcianum Young, costituita da altri quattro volumi scritti e illustrati dall'autrice Maria Gianola: "Prego con l'Angelo di Dio", "Prego col Padre Nostro", "Prego col Rosario", "Prego con il Cantico delle Creature".